

Schede e foto
Campionato
Video
Telegiornalisti
Forum
Monitor
Cronaca in rosa
Format
Editoriale
Archivio
Cerca nel sito
E-mail

Novità schede:
 02/04/05: aggiornata la scheda di **Maria G. Capulli** (26 foto)
 27/03/05: aggiornate le schede di **Eleonora de Nardis** (7 foto) e **Simona Rolandi** (2)
 20/03/05: aggiornata la scheda di **Maria Cuffaro** (26 foto)

Hanno detto di noi:
 Canale5
 La7
 Rai2
 Anna
 Corriere Magazine
 RadiocorriereTV
 Star+TV
 Il Sole24ore.com
 Visto
 La Stampa
 Corriere della Sera
 Il Gazzettino
 Onda TV Magazine
 Libero
 Gazzetta dello Sport
 Il Tempo
 L'Espresso
 Leggo
 IdeaWeb

Tre voci dal forum per Florence



piperitapatty
(viceamministratore)
eledenardis
(utente e giornalista)
GaTiz
(viceamministratore e giornalista)

"Telegiornaliste" magazine

di Silvia Grassetti

La società della comunicazione si sta trasformando a ritmi sempre più serrati in **società della comunicazione multimediale**: i fatti, le espressioni artistiche, le informazioni sono scambiati sempre più spesso e con sempre maggiore velocità attraverso nuovi canali. Ed è quando i canali vecchi e quelli nuovi interagiscono che ci accorgiamo di essere a un tempo inventori e fruitori di una comunicazione su molti livelli, e del grande potenziale di informazioni a cui oggi abbiamo accesso - di cui oggi siamo protagonisti.

Telegiornaliste nasce su Internet nel 2001: era l'angolo di una piazza virtuale dove gli internauti mostravano interesse e curiosità per una categoria ben specifica di giornaliste, le conduttrici dei tg, belle, brave, professionali.

L'inventore di questa piazza, **Rocco Ventre**, aumentò man mano lo spazio virtuale a disposizione dei fans delle tgiste fino a creare un sito web e un **forum**, dove da subito le telegiornaliste più attente cominciarono a interagire con i loro ammiratori.

Oggi è la tv a parlare di **Telegiornaliste.com**, i quotidiani e i settimanali. Siamo di fronte a un fenomeno che inventiamo e viviamo giorno per giorno: l'informazione che riverbera se stessa utilizzando i canali vecchi e quelli nuovi. La televisione, Internet, la carta stampata.

Oggi nasce **Telegiornaliste**, la nuova testata giornalistica settimanale del sito omonimo. Vogliamo parlare di giornalismo televisivo e di tele-giornaliste, far parlare loro sulle nostre pagine di pixels. Vogliamo essere un **punto di raccordo critico ed efficace** fra la comunicazione sul web e quella via etere e farle incontrare nella dimensione di multimedialità che è diventata una loro caratteristica preponderante.


Vogliamo far crescere la peculiarità del giornalismo odierno: il feedback dei lettori e dei tele-ascoltatori. Creare un circolo virtuoso, e non soltanto virtuale, tra coloro che informano e chi viene informato.

Perché la società della comunicazione multimediale siamo noi.

MONITOR

Telegiornaliste/i+ telegiornaliste/i -

di Filippo Bisleri




Cinzia Fiorato si sta imponendo come una **dele** migliori conduttrici dei telegiornalisti della Rai. Brillante, simpatica, molto professionale sta dimostrando tutta la sua preparazione anche in reportage e speciali. Una telegiornalista cui senza dubbio...

[continua](#)

MONITOR

Le mattine del tg

di Filippo Bisleri




Sono dei lunghi tg mattutini... Parliamo dei **contentori informativi** che uniscono i primissimi tg a quelli dell'ora di pranzo. Troviamo dirette, immediate e schiette **Luiseila Costamagna** e **Marica Morelli**, le due "perle bionde" di "Tuttele mattine".

[continua](#)

CAMPIONATO

La prima volta di Ilaria D'Amico

di Rocco Ventre




Nel girone 1 **Tiziana Panella** infligge a **Ilaria D'Amico** la prima sconfitta stagionale e si porta al secondo posto. Entrambe rimangono saldamente nella zona play-off insieme alle vittoriose **Mattei** e **Moreno**. Prosegue la svincola postiva...

[continua](#)

CRONACA IN ROSA

Il conservatore rivoluzionario

di Tiziana Ambrosi




Il 2 Aprile 2005 si è concluso uno dei capitoli del grande libro della Storia della civiltà umana. **Giovanni Paolo II** si è spento, cacciutamente a "casa sua". Mai ci ha nascosto la sua malattia, insegnandoci la grandissima dignità del dolore...

[continua](#)

FORMAT

Vince l'approfondimento "rosa"

di Filippo Bisleri




Promossa a pieni voti, in casa Mediaset, la conduzione serale che alterna **Annalisa Spiezie**, **Cesara Buonamici** e **Luiberto Sposini** i vertici del Tg5 (leggesi il direttore Carlo Rossella ma anche l'editore)...

[continua](#)

TELEGIORNALISTI

Quando, per un foglio, 'Attila' (quasi) perse la capa

di Tiziano Gualtieri




Un misto d'**ansia**, **emozione** e - anche - **terrore**. Tutto in diretta tv, davanti a qualche milione di persone. A questo deve aver pensato **Attilio 'Attila' Romita**, mentre scriveva, lenta...

[continua](#)

TELEGIORNALISTI

News dal conclave

di Filippo Bisleri




Il **conclave** che si apre oggi è il primo con i cardinali non stabilmente presenti nella Cappella Sistina. **Karol Wojtyla**, poi divenuto Papa Giovanni Paolo II, infatti, nella costituzione "Apostolici dominici gregis", memore anche del suo caldo conclave...

[continua](#)

EDITORIALE

Se a far notizia sono solo le gambe

di Tiziano Gualtieri



Li chiamano mezzibusti a "causa" della classica inquadratura, eppure molti vorrebbero che le telecamere ritornassero a riprenderci a figura intera. Con il proliferare delle giornaliste in tv, infatti, è aumentata anche l'attenzione...

[continua](#)

le telegiornaliste che hanno lasciato un saluto:
Balestrieri Blini Buizza Cantiani Capulli Confaloni Costamagna Daino de Nardis Di Gatti Fantoni Ferrari Fratello Galbassini Guarnieri Magni Martelli Marzoli Panella Pannitteri Petronio Petruni Rambaldi Ranzanici Senette Todini Vanali Viola



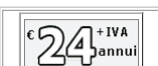
con Eleonora de Nardis, Francesca Todini, Nicoletta Prandi, Elisa Santucci, Alessandra Magni, Chiara Ruggiero, Paola Ferrari
registrati qui al forum: gratis e in soli 2 minuti

Telegiornaliste

Direttore Responsabile: Silvia Grassetti
Vicedirettore: Tiziano Gualtieri
Redazione: Silvia Grassetti, Tiziano Gualtieri, Filippo Bisleri
Collaboratori: Tiziana Ambrosi, Eleonora de Nardis, Rocco Ventre, Fiorella Cherubini

Progetto grafico: Tiziana Ambrosi, Rocco Ventre
Segreteria di redazione: segreteria@telegiornaliste.com
Marketing e pubblicità: webmaster@telegiornaliste.com
Telegiornaliste: info@telegiornaliste.com
 Via Due Ponti, 1/02/1 - 41012 Carpi (MO)
Registrazione Tribunale di Modena n. 1741 del 08/04/2005

Links e sponsors



Eleonora de Nardis
Fiorella Cherubini
www.micheladefilinto.com
Casa Mamae Margarida
www.telefruliv.com
www.ipercafone.com



Scambio Link

R::U::L::L::A::com **Finanziamenti** **INCONTR**
Annunci **Offerte VOLI** **MP3 GI**

Cyregi Network

URL: www.telegiornaliste.com (alternativi www.telegiornaliste.tv, www.telegiornaliste.it)
 provider: Aruba Spa, Piazza Garibaldi 8 - Soci (AR) www.aruba.it
 editore/proprietario/webmaster: Rocco Ventre webmaster@telegiornaliste.com

Monitor

Approfondimenti e notizie sul mondo delle tgiste

<p>Telegiornaliste/i+ Telegiornaliste/i - di <i>Filippo Bisleri</i></p>	<p>Le mattine del tg di <i>Filippo Bisleri</i></p>
<p>Cinzia Fiorato si sta imponendo come una delle migliori conduttrici dei telegiornali della Rai. Brillante, simpatica, molto professionale sta dimostrando tutta la sua preparazione anche in reportage e speciali. Una telegiornalista cui senza dubbio va assegnato un bel 7 per il felice periodo professionale e uno dei posti "+" della nostra speciale classifica.</p>	<p>Sono dei lunghi tg mattutini... Parliamo dei contenitori informativi che uniscono i primissimi tg a quelli dell'ora di pranzo.</p>
<p>Beatrice Ghezzi vive il suo momento di maggiore gloria con il ritorno della Champions League. In una redazione molto femminile come è quella sportiva di Mediaset (nonostante notoriamente il direttore Rognoni non ami il popolo femminile), la nostra Beatrice sta imponendosi all'attenzione dei telespettatori. Per lei un 6.5 e il secondo dei nostri posti "+" in classifica.</p>	<p>Troviamo dirette, immediate e schiette Luisella Costamagna e Marica Morelli, le due "perle bionde" di "Tuttelamattino". Le due giornaliste danno ritmo, concretezza e, qualche volta, anche un pizzico di pepe ad una trasmissione che vuole essere giornalistica ma che a volte rischia di essere prevedibile e scontata. E se per Luisella è una splendida conferma che testimonia le sue grandi qualità professionali, per Marica registriamo una piacevole scoperta che la consacra dopo la vetrina di "Omnibus".</p>
<p>Elsa Di Gati non poteva mancare nel podio dei "+" della nostra classifica. Giorno dopo giorno dimostra di essere la giornalista giusta al posto giusto aiutando una crescita lenta ma inarrestabile di un bel programma come "Cominciamo bene". La Di Gati mostra di dare il massimo di se stessa ad un contenitore televisivo che necessitava di una presenza importante come la sua. Complimenti e un bel 6.5 anche per Elsa che completa il nostro podio dei "+".</p>	<p>Un tandem ben assortito, quello messo insieme da Costanzo nel suo nuovo contenitore mattutino di casa Mediaset, ma che deve scontrarsi con il rodato magazine della Rai "Cominciamo bene" che è guidato, sul fronte giornalistico, da una sempre più affermata Elsa Di Gati. Altra bionda e altra bravissima telegiornalista che con grande professionalità conduce ogni mattina la sua trasmissione (affiancata da un bravo Corrado Tedeschi). La coppia Di Gati-Tedeschi mostra come si possa fare un'ottima informazione senza urlare e senza dimenticare nessuno. "Cominciamo bene" interessa davvero tutti e soprattutto parla un linguaggio accessibile e tutti.</p>
<p>Michele Cucuzza conferma il non felice momento personale e de "La vita in diretta". Gli share del programma non sono più quelli precedenti il caos (con autosospensione) avviato dalle segnalazioni di "Striscia la notizia". A salvarlo, in queste settimane, ci ha pensato proprio un servizio dedicato alla campionessa di "telegiornaliste", Eleonora de Nardis, e altre colleghe Rai. Rimandato con un 5.5 e un posto nel podio dei "-".</p>	<p>In conclusione, quindi, Rai e Mediaset puntano sulle telegiornaliste bionde (dimenticando però la de Nardis) mentre su La7 provano a far crescere Paola Cambiaghi che, nonostante il fascino, mostra evidenti limiti di preparazione giornalistica. Anche perché giornalista non è.</p>
<p>Emilio Fede, con le sue frequenti partecipazioni a "Striscia la notizia" sembra sempre più preso dal mondo dello spettacolo che da quello del giornalismo di cui fa parte da decenni. Il buon Emilio si decida e sceglia dove stare. Vale il discorso fatto per Cucuzza: la gente chiede informazione e meno spettacolo. E questo a prescindere dalle simpatie politiche. Rimandato con un 5 e un posto meritato nel podio dei "-".</p>	 <p>Marica Morelli</p>
<p>La svolta di Maurizio Costanzo (fine del "Costanzo show" serale e passaggio alla fascia della mattina) sembra più dettata dalla volontà di contrastare altre programmazioni (la Rai e l'ottimo "Cominciamo bene" e anche "Omnibus" de La 7). Il programma non convince e si regge sulla solita "compagnia di giro". A cercare di salvare la baracca provano Luisella Costamagna e Marica Morelli, ma il "baffo" non decolla. Un 5 di incoraggiamento e un "-" che completa il podio negativo.</p>	

Cronaca in rosa

Il punto di vista femminile sull'attualità

Il conservatore rivoluzionario
di Tiziana Ambrosi

Il 2 Aprile 2005 si è concluso uno dei capitoli del grande libro della Storia della civiltà umana. Giovanni Paolo II si è spento, cocchiamente a "casa sua". Mai ci ha nascosto la sua malattia, insegnandoci la grandissima **dignità del dolore** e della sofferenza.

Luci ed ombre, come nella vita e nella storia di qualsiasi personaggio carismatico, si alternano nella storia del suo lungo pontificato: **conservatore nell'assolutismo** centralizzante, nelle posizioni su aborto e contraccezione, nel parziale abbandono al sostegno della teologia della liberazione; **rivoluzionario nella sua capacità di parola**, di comunicazione verso coloro con i quali il dialogo si era affievolito se non addirittura spento.



Forse perchè travolti dall'emozione, ma le luci sembrano prepotentemente schiacciare le ombre, e l'affetto di questi giorni ne è testimone.

Questi bagliori vogliamo in poche parole ricordare.

Pensiamo innanzitutto ai **giovani**, calamitati dai più sperduti angoli del pianeta a riunirsi in folle oceaniche per abbracciarlo (un evento senza precedenti i **4 milioni di persone a Manila**) e perchè indicasse la via.

Forse proprio qui sta il suo magnetismo: nella travagliata storia recente d'Europa, come del mondo, solo, si è alzato sopra tutti come guida morale, urlando quel messaggio di pace e fratellanza che nessun leader politico è in grado di dare.

Il pensiero poi corre alle breccie virtualmente aperte nei muri del **dialogo interreligioso**: con gli ebrei, i fratelli maggiori, i mussulmani e la visita alla spianata delle moschee, l'ulteriore riavvicinamento alle chiese d'oriente, la mano tesa alla Chiesa di Russia, finora invano. Finora.

Le scuse per tutte le sofferenze che la Chiesa Cattolica ha causato e **il perdono** per quelle subite nel corso dei secoli.

E come non ricordare quel muro vero, di calce e mattoni costruito in una notte, che spaccava in due l'Europa preso a picconate già da quell'iniziale "Non abbiate paura!".

Sul filo della guerra nucleare con la sua parola di pace Giovanni Paolo II ha contribuito alla nascita senza spargimento di sangue di quell'Europa unita, che ora ci appare la cosa più normale che possa esistere.

La sua parola e il suo agire vanno al di là della religione. Credenti e non credenti si uniscono con lui in quella parola, **pace**, che ha saputo trasmettere nei cuori e nelle menti.

"Mai più guerra" ha tuonato in questi ultimi tormentati anni, e vedere il presidente Bush in ginocchio ai piedi di papa Karol testimonia la stima che si era riuscito a conquistare senza mai piegare le proprie idee al volere dei potenti.

Il suo ultimo messaggio di pace l'ha lasciato la mattina di venerdì 8 aprile 2005: i grandi della terra, di paesi che non hanno relazioni diplomatiche, che a intervalli si scambiano minacce di guerra, pressati in pochi metri quadrati a rendere omaggio a questo piccolo uomo che con la sua caparbità e il suo coraggio è riuscito a raccogliere insieme, anche solo per un giorno.

Lo immaginiamo, dovunque sia, con il suo sorriso bonario e sincero a guardare questa scena.

Il Capitolo è chiuso, ma il successivo non potrà e non dovrà fare a meno di ereditare quel che è stato scritto nelle pagine precedenti.

Format

Panorama ragionato della tv di oggi

Vince l'approfondimento "rosa"
di Filippo Bisleri

Promossa a pieni voti, in casa Mediaset, la conduzione serale che alterna **Annalisa Spiezie, Cesara Buonamici e Lamberto Sposini**. I vertici del Tg5 (leggasi il direttore Carlo Rossella ma anche l'editore) approvano lo stile della conduzione del Tg5 delle ore 20.00. Uno stile che sta contenendo l'inserimento di preziosi contributi orientati al **commento e all'approfondimento della notizia** più che al "gridare" l'evento.

Professionale e rassicurante la Spiezie (una conferma che il Tg ammiraglio delle reti Mediaset ha ben scelto questa valente giornalista sottraendola a Telemontecarlo), briosa e autoironica la Buonamici, preciso e rigoroso Sposini. Insomma, una bella squadra assortita che **non sta facendo rimpiangere la direzione del bravissimo Chicco Mentana** del quale, recentemente, è stato molto apprezzato lo speciale con Oriana Fallaci.

E le quotazioni di questi conduttori del Tg5 delle 20.00 sono in costante ascesa anche presso il **pubblico che apprezza** proprio lo stile familiare e schietto di porre le notizie senza drammatizzare e cercando di aiutare la riflessione sugli eventi. Un atteggiamento che si sta trasformando anche in un logico **traino per le trasmissioni di approfondimento** del Tg5 come "Terra!".

Veste editoriale più accattivante e contributi maggiori dal corpo redazionale stanno così rilanciando le quotazioni di un telegiornale e dei suoi approfondimenti che sembravano entrati in una piccola crisi dopo l'avvicendamento di Enrico Mentana. Aria nuova, dunque, in casa Mediaset e, ci si consenta di dirlo, aria che **premia i telespettatori e valorizza le telegiornaliste e i telegiornalisti del Tg5**.



www.telegiornaliste.com Annalisa Spiezie

Telegiornalisti

Quando, per un figlio, 'Attila' (quasi) perse la capa
di Tiziano Gualtieri

Un misto d'**ansia, emozione** e - anche - **terrore**. Tutto in **diretta tv** davanti a qualche milione di persone. A questo deve aver pensato **Attilio 'Attila' Romita**, mentre scorreva, lenta e interminabile quella decina di secondi; mentre le mani affannosamente, cercavano quel maledetto foglio finito chissà dove; mentre sentiva su di se aumentare la pressione, la curiosità di chi si trovava tranquillamente seduto a casa; mentre nello studio montava quell'alto d'attesa per scoprire come sarebbe riuscito a venire fuori da quella situazione imbarazzante.



Attimi che da tempo non provava. **Un lancio perso** chissà quando e - soprattutto - **chissà dove**. Non un lancio qualsiasi: bensì quello di uno dei primi servizi del '72 della 20, il telegiornale più importante e seguito dell'intera nazione. Probabilmente quella parte dell'edizione dell'**8 aprile** resterà negli annali del giornalismo televisivo, magari inserita nel manuale del *"Buon giornalista radiotelevisivo"* al capitolo *"Come si lancia un servizio"*, con la didascalia: *"Così non si fa"*.

Un **normalissimo lancio che si trasforma in una terribile trappola**; un attimo di distrazione, il foglio che sparisce e tu che piombi - d'improvviso - nelle sabbie mobili di un servizio di cui non sai assolutamente nulla, ma che devi presentare a chi "pende" dalle tue labbra. Impossibile cercare di scappare: bisogna prendere il coraggio a due mani, **fare la figura**, sfogliare il più in fretta quei maledetti fogli, una, due e anche tre volte - se necessario.

Cinque secondi che ti ho perso, quanto freddo in questo studio, ma tu non mi hai cercato più, troppa gente che mi chiede dove sei...

E allora bisogna calare le braghe davanti a tutti e ammettere di essere stato preso in castagna. Chissà, magari sarebbe bastato controllare prima i fogli messi lì davanti, oppure alzare semplicemente lo sguardo e leggere uno dei gobbi posti sotto le telecamere. In quei momenti, però, il cervello si stacca dalla ragione, prende un po' di ferie, va nel pallone, il giornalista ritorna nel mondo degli umani e fa la cosa meno ovvia e, talvolta, inopportuna.

Eppure, nonostante tutto, c'è ancora qualcuno che pensa che fare il giornalista in tv sia facile e divertente. Molte volte può essere davvero così, ma non in momenti come quello in cui **vorresti** solamente sprofondare, **sparire**, non essere mai andato davanti a quella telecamera. È sì, perché quando ti capita di fare una figuraccia, succede davanti a tutti.

Nessuna possibilità d'errore: "il bello della diretta" è sempre in agguato, pronto a piombarti addosso non appena abbassi la guardia. E poco importa se i colleghi ti chiamano 'Attila'.

Da quel momento, l'unica cosa che rischia di non crescere più dopo il tuo passaggio, sono i lanci dei servizi.

News dal conclave
di Filippo Bisleri

Il **conclave** che si apre oggi è il primo con i cardinali non stabilmente presenti nella Cappella Sistina. Karol Wojtyła, poi divenuto Papa Giovanni Paolo II, infatti, nella costituzione "Apostolici dominici gregis", memore anche del suo caldo condave nel 1978, ha voluto un luogo **meno isolato e più confortevole** per i cardinali (115 in questa occasione dopo le defezioni dei due porporati ammalati).



I 115 cardinali, dunque, voteranno sì nella Cappella Sistina, ma dormiranno nell'Ospizio di Santa Marta in camere assegnate con un rigidissimo sorteggio. E si tratta di **camere degne dei migliori alberghi** dove la rigida clausura rispetto al resto del mondo verrà un po' meno anche perché la cablatura, di cui è dotata la struttura di Santa Marta, non sarà totalmente eliminabile. **Vietati però i cellulari e le interviste con buona pace dei grandi telegiornalisti e delle molte telegiornaliste schierati dalle varie reti** per seguire prima l'agonia del Papa e ora, terminati i novendiali, il conclave.

I telegiornalisti si sono prodigati nello sport di stagione, ovvero il **"toto-Papa"** schierando in prima linea ora Ratzinger ora l'arcivescovo ambrosiano Dionigi Tettamanzi. L'identikit del Papa, però, stando a fonti bene informate, sarà quello di una persona in grado di assicurare la continuità con il magistero di Giovanni Paolo II e, allo stesso tempo, di garantire qualcosa di più di una semplice transizione.

Fuori causa (con la sola eccezione di Stafford) gli arcivescovi del Nord America, in molti guardano ai sudamericani che esprimono più di un valido pretendente. Non è escluso che il gruppo dei "curiali", per avere la certezza della continuità con il magistero di Wojtyła, punti proprio sul citato **Joseph Ratzinger** lasciando Dionigi Tettamanzi (uno che ha studiato da Papa fin da quando era in Seminario prima come allievo e poi come insegnante) sulla prestigiosa cattedra di Sant'Ambrogio a Milano.

Di ora in ora, però, consapevoli anche di non poter annullare il grosso evento della Giornata mondiale della gioventù di Colonia in agosto, i cardinali stanno anche vagliando la possibilità di affidarsi a **Christoph Schoenborn**, arcivescovo di Vienna. Dalla sua la matrice tedesca e dunque la possibilità di un ottimo impatto sulle autorità e l'organizzazione della Gmg di Colonia e la conoscenza di ben 12 lingue nonché una sicura vicinanza alle idee dell'ultimo Papa che si è seduto sul soglio di San Pietro e che lo inviò a normalizzare la chiesa viennese travolta dagli scandali.

Schoenborn fu anche in primissima fila nell'organizzazione del Giubileo e gode delle simpatie di Ratzinger, di diversi curiali e del sempre influente ex arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini che, secondo i soliti beninformati, potrebbe spostare anche 35 voti su un papabile a lui gradito.

I locali climatizzati di Santa Marta, dunque, potrebbero anche essere occupati per poco tempo dai cardinali e la Chiesa avere presto il suo nuovo pastore. Il cui primo incarico sarà quello di avviare il processo di beatificazione del predecessore. Quindi l'organizzazione di Colonia per conquistare il cuore dei Papaboy e dei telegiornalisti e delle telegiornaliste che hanno accompagnato anche con le lacrime (vedi **Paola Rivetta**) la morte del Pontefice.

f o t o g r a f i c h e	 Franco Di Mare	 Giovanni Floris	 Dulio Giammaria	campionato
	 Francesco Giorgino	 Giuliano Giubilei	 Maurizio Mannoni	tgisti locali
	 Massimo Mignanelli	 Andrea Sarubbi	 David Sassoli	Paolo Borgognone Tiziano Gualtieri

altri tgisti nazionali [clicca sulle foto per ingrandirle](#)

 Maurizio Crovato 11/06/1952	 Paolo Di Giannantonio 17/03/1956	 Emilio Fedè 24/06/1931	 Ugo Francica Nava 18/10/1963	 Mario Giordano 19/06/1966	 Gerardo Greco 13/01/1966	 Gad Lerner 07/12/1954	 Paolo Liguori 06/06/1949
 Marco Mazzocchi 13/04/1966	 Enrico Mentana 15/01/1955	 Pino Scaccia 17/05/1946	 Lamberto Sposini 18/02/1952	 Enrico Varriale 22/01/1960	 Jacopo Volpi 29/06/1957	 Stefano Ziantoni 24/01/1962	

Editoriale

Ciò che molti pensano e nessun altro dice

Se a far notizia sono solo le gambe
di Tiziano Gualtieri

Li chiamano mezzibusti a "causa" della classica inquadratura, eppure molti vorrebbero che le telecamere ritornassero a riprenderli a figura intera. Con il proliferare delle giornaliste in tv, infatti, è aumentata anche l'attenzione degli spettatori verso tutto il resto del corpo, soprattutto quello che - solitamente - non si vede.



Sono nate così, vere e proprie discussioni riguardo le **gambe** di questa giornalista o le calzature dell'altra, fino alla spasmodica ricerca di qualsiasi immagine che ritragga, rigorosamente a figura intera, la cronista preferita. Sembra quasi che molto dell'appeal di colei che è in video, dipenda da ciò che - in un certo senso - è proibito, che va fuori dalla "tradizione" televisiva.

Poco importa della notizia, del modo di porsi della giornalista, della sua bravura professionale; la domanda è sempre la stessa: **com'era vestita?** Il tutto con buona pace per gli stilisti che iniziano ad essere presi sempre più considerazione.

Sì, perché una gonna in più o una in meno, uno spacco giusto o un accavallamento, possono far cambiare totalmente il gradimento di un tg. I primi ad accorgersene sono stati quelli del tg de *La7*, benedetti da tutti gli amanti del cosiddetto scoscio. Quel tg, ma soprattutto l'inquadratura larga che per molto tempo ha fatto tendenza, rimarranno nella storia e nella mente (e negli occhi) di tanti. Una scelta - forse - azzardata, ma sicuramente ben accolta, a tal punto da gettare nel panico quando l'inquadratura larga non veniva utilizzata o addirittura fu deciso di abbandonarla e di rinnovare totalmente lo studio.

Altro aspetto da non sottovalutare, infatti, è la scelta della scenografia dello studio che viene seguita con molto interesse da chi è a casa: un tavolo più o meno trasparente può fare la felicità o la disperazione dei telespettatori. Così, quando anche il *tg1* decise di cambiare, lo sconforto si impossessò degli amanti del "proibito" giornalistico. I produttori di scrivanie trasparenti, sono avvisati.

Per alcuni la mattina senza le gambe di **Cristina Guerra**, infatti, non è una buona mattina; diventa addirittura "disastrosa" se si presenta indossando i pantaloni.

Una volta si seguiva il tg per conoscere le notizie, ora si è inserito anche uno **spirito voyeuristico** su ciò che si vede (e viene mostrato) di chi è in video. D'altra parte, però, è anche giusto che si punti - a volte - sulla **femminilità**. Diverse sono le operatrici dell'informazione che, oltre a essere brave, sono anche belle e hanno da mostrare.

Il tutto, però, deve essere fatto senza che si corra il rischio che il lavoro delle telegiornaliste venga sminuito e che si apprezzi solo quello di chi "osa" (fisicamente parlando) di più.

Perché parafrasando Jo Squillo e Sabrina Salerno, anche nel giornalismo *oltre le gambe c'è di più*.



10° Campionato delle telegiornaliste

La prima volta di Ilenia D'Amico
di Rocco Ventre

Nel girone 1 **Tiziana Panella** infligge a **Ilenia D'Amico** la prima sconfitta stagionale e si porta al secondo posto. Entrambe rimangono saldamente nella zona play-off insieme alle vittoriose **Mattei** e **Moreno**. Prosegue la striscia positiva della **Senette** che con la quarta vittoria consecutiva continua a risalire la classifica.
Nel girone 2, in chiave play-off, importante vittoria della **Vanali** sulla diretta concorrente **Di Gati**. Ancora vittorie per **Costamagna**, **Capulli** e **Todini**. **Cristina Guerra** vince facile contro una **Setta** ormai allo sbando e si porta a soli tre punti dalla zona play-off.



Guida rapida

regolamento

votazioni

risultati serie A

risultati serie B

premiazioni

ALBO D'ORO

1	Luisella Costamagna	risultati
2	Maria Luisa Busi	risultati
3	Tiziana Panella	risultati
4	Cristina Fantoni	risultati
5	Maria Grazia Capulli	risultati
6	Maria Concetta Mattei	risultati
7	Luisella Costamagna	risultati
8	Ilenia D'Amico	risultati
9	Eleonora de Nardis	risultati

CLASSIFICA SERIE A girone 1 (regular season)							
Prime 4 ai play-off; ultime 8 in B, altre 4 ai play-out							
foto	tgista	pti	vin	par	per	vf	vc
	maria concetta mattei	27	9	0	0	267	133
	tiziana panella	25	8	1	0	258	184
	manuela moreno	24	8	0	1	289	171
	ilena d'amico	24	8	0	1	254	189
	laura cannavo	15	4	3	2	211	193
	irma d'alessandro	15	5	0	4	191	220
	annalisa spiezie	14	4	2	3	207	216
	eleonora de nardis	13	4	1	4	257	261
	bianca berlinguer	13	4	1	4	217	209
	francesca senette	12	4	0	5	213	218
	paola rivetta	10	3	1	5	182	205
	federica sciarelli	10	3	1	5	181	206
	silvia vaccarezza	10	3	1	5	175	227
	rula jebreal	7	2	1	6	171	233
	simona rolandi	6	2	0	7	168	206
	barbara pedri	4	1	1	7	183	225
	federica balestrieri	4	1	1	7	161	232
	paola ferrari	3	1	0	8	183	243

CLASSIFICA SERIE A girone 2 (regular season)							
Prime 4 ai play-off; ultime 8 in B, altre 4 ai play-out							
foto	tgista	pti	vin	par	per	vf	vc
	luisella costamagna	27	9	0	0	302	158
	maria grazia capulli	24	8	0	1	259	141
	francesca todini	24	8	0	1	270	136
	monica vanali	21	7	0	2	235	177
	elsa di gati	18	6	0	3	247	193
	cristina guerra	18	6	0	3	217	189
	marica morelli	15	5	0	4	200	201
	monica gasparini	15	5	0	4	184	193
	maria luisa busi	13	4	1	4	202	187
	maria rosaria de medici	13	4	1	4	187	193
	diletta petronio	13	4	1	4	183	218
	cristina fantoni	10	3	1	5	168	212
	maria cuffaro	9	3	0	6	183	209
	adriana pannitteri	7	2	1	6	181	222
	valentina bendicenti	7	2	1	6	164	208
	tiziana ferrario	4	1	1	7	159	241
	floriana bertelli	1	0	1	8	151	244
	monica setta	0	0	0	9	134	302

campionato serie B

Il campionato è sponsorizzato da

€5⁰⁰ +iva
anno
Trasferiscilo da Noi!!
5 centesimi di euro ogni click. Scopri su

per info e segnalazioni errori sul campionato: campionato@telegiornaliste.tv o entra nel [forum](#)